



Notiziario del Rotary Club "Livorno Mascagni"



Presidentessa Federica Genovesi Ebert

Responsabile notiziario Alberto G. Carelli

Pagina 1

Febbraio 2017

MERCOLEDI' 4 GENNAIO CAMINETTO

Il Dottor Daniele Tornar fondatore ed anima insieme alla moglie Manuela Baia del Parco del Mulino ci ha spiegato come è organizzato attualmente questo centro di eccellenza.

Il Parco del Mulino e' gestito dalla "**Cooperativa Sociale–Parco del Mulino**" la quale svolge, per conto dell'Associazione Italiana Persone Down – onlus, di Livorno due filoni prioritari: commerciale e sociale.

La cooperativa sociale opera per collocare al lavoro le persone disabili che ne divengono soci attraverso la struttura "Parco del Mulino" nella quale sono situate stanze di bed-and-breakfast, oltre a un salone nel quale è presente un bar. Viene in oltre gestito il CA'Moro, un battello ristorante ormeggiato di fronte al monumento dei "Quattro Mori".

Lo scopo è sviluppare le capacità personali dei soci lavoratori motivandoli e valorizzandone le capacità cercando di fare leva sulle caratteristiche personali, ma soprattutto promuovere la crescita dell'**autonomia**.

La Cooperativa Sociale Parco del Mulino si è costituita nel 2011 iniziando la sua attività come raccordo tra i "servizi" del Parco del Mulino e l'AIPD. Tra i soci fondatori figurano, soci lavoratori, e volontari, impegnati nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso la supervisione di un tutor.

Inoltre l'Associazione Italiana Persone Down di Livorno gestisce l'area sosta camper Parco del Mulino, situata in via Voltolino Fontani all' Ardenza, a poca distanza dal mare. Un'area attrezzata per 25 aree sosta dotate di ogni confort. Inoltre il complesso del Parco del Mulino vedrà l'inserimento lavorativo dei ragazzi dell'Associazione Italiana Persone Down di Livorno , che già operano da anni presso il centro Polifunzionale Semiresidenziale Parco del Mulino, che offre servizio bed&breakfast ma anche centro meeting e cerimonie, campus estivi e feste

Il Rotary Mascagni ha sempre sostenuto l'attività di questa struttura di eccellenza, e quest'anno grazie al ricavato del Mercatino di Natale, verrà realizzata un'area giochi (PLAYGROUND) per il giardino che servirà sia per le attività dei più piccoli che frequentano il Parco, sia per incrementare l'appeal dell'area per gli esterni. Il giardino potrà essere così molto attrattivo per le famiglie che vorranno festeggiare il compleanno dei loro figli, aumentando quindi il numero di eventi che possono essere realizzati nella struttura in modo da stabilizzare il lavoro del personale .



VENERDI' 17 GENNAIO APERICENA A CASA DI ANTONIO ED ANNA MARIA TARANTINO

Nell'immaginario comune un apericena e' un bicchiere di Spritz accompagnato da un vassoio di patatine ed una ciotola di noccioline. SBAGLIATO!!! Anna Maria ed Antonio ci hanno accolti (quasi 60 fortunati) , nella loro bella casa nuova, con un vero e proprio ricevimento. Questa formula della cena in piedi e' risultata, ancora una volta, vincente. E' stato possibile conversare , a turno, un po' con tutti gli amici ,cosa praticamente impossibile durante le solite conviviali quando siamo seduti a tavola. Anna Maria ed Antonio sono stati la quintessenza dell'ospitalita' e della generosità. Per finire in bellezza la serata, e' stato annunciata una discreta somma derivata dalle "buste" consegnate dagli invitati e destinate ad un service rotariano.



GIOVEDI' 23 GENNAIO INTERCLUB

L'interclub e' un evento particolarmente importante durante un'annata Rotariana perche' e' un momento di condivisione di ideali comuni con altri amici; questa serata nella quale siamo stati insieme ai nostri concittadini del Rotary Livorno ,ha avuto, come valore aggiunto, la celebrazione di uno dei "fiori all'occhiello" del Rotary : Il Progetto Polioplus.

Medici e Farmacologi dei due Club ci hanno parlato dell'importanza delle vaccinazioni e dei pericoli derivanti dalla disinformazione a questo riguardo.

Le ultime due pagine di questo bollettino sono dedicate alla storia di questo progetto grazie ad una bella ed esaustiva relazione di Giovanni Cei



20-22 GENNAIO GITA DEL CLUB A VENEZIA

Kica e Giuliano a Venezia sono di casa e la loro organizzazione della gita Veneziana e' stata impeccabile a partire dalla scelta dell'Hotel Bonvecchiati :bello , accogliente ed a due passi da Piazza S.Marco. Ci hanno poi offerto l'aperitivo nella loro bella casa ed , a seguire, la cena in un caratteristico ristorante.

Nella mattinata seguente Enrico Credendino ci ha aperto le porte dell'Arsenale e, con l'aiuto di una gentile guida, abbiamo scoperto la sua storia e la sua trasformazione nei secoli fino all'uso del giorno d'oggi.

Enrico Credendino ci ha poi invitato a pranzo presso il Circolo Ufficiali della Marina e qui abbiamo festeggiato sobriamente il suo compleanno.

Nel pomeriggio qualcuno ha colto l'occasione per visitare il Museo Guggenheim e la mostra di Tancredi, altri hanno visitato il Palazzo Ducale o le innumerevoli Chiese.

All'ora del tramonto pochi si sono fatti scappare la vista di Venezia e del Canal Grande dalla Terrazza del Fondaco dei Tedeschi.

La serata si ' e' conclusa all'insegna di una gioiosa amicizia allo storico Ristorante Do Forni che per l'occasione ci ha riservato la bellissima sala" Orient Express".

Il giorno successivo, prima di rientrare verso casa, molti hanno approfittato della giornata di sole per visitare ancora qualche angolo di Venezia o delle sue isole.

Grazie a Kica, Giuliano ed Enrico per la loro ospitalità e generosità .





VENERDI' 27 GENNAIO: VISITA DEL GOVERNATORE

La visita del Governatore distrettuale ai Rotary Club e' sempre un evento molto sentito dai Rotariani e, se questi Rotariani hanno anche incarichi particolari come il Presidente, Segretario, Consiglieri e Presidenti di commissione, questo appuntamento puo' mettere anche un po' di ansia perche' sono chiamati a rendere conto del lavoro svolto.

Il Governatore Alessandro Vignani, fin dall'incontro del pomeriggio, ha chiarito che e' molto contento del nostro Club e si e' instaurato subito un clima di amicizia che si e' esteso a tutti i soci durante la conviviale nel corso della quale ha parlato di Rotary con competenza e con un certo senso di innovazione senza tradire la tradizione. All'interessante intervento del Governatore ha fatto seguito l'illustrazione, da parte della Sig.ra Claudia Vignani, del "Progetto Rondine" da lei sponsorizzato e seguito personalmente.

Il tradizionale scambio di regali ha chiuso una serata piacevole ed interessante.



UN LIBRO AL MESE A cura di Giampaolo Luzzi

1) ABBONDANZA - IL FUTURO E' MIGLIORE DI QUANTO PENSIATE di Peter H. Diamandis e Steven Kotler

Questo libro già dalle prime pagine mi ha molto colpito. Gli autori riferiscono che Plinio il Vecchio in uno dei suoi 37 volumi sulla *Naturalis historia*, racconta del magnifico regalo fatto da un orafo all'imperatore Tiberio: un insolito piatto da portata forgiato con un nuovo metallo, molto leggero, lucido e brillante quasi come l'argento. L'orafo sostenne di averlo estratto dalla nuda argilla, utilizzando una tecnica segreta, la cui formula era nota solo a lui e agli Dei. Tiberio ci pensò un po' su e poi lo fece decapitare. Non voleva che le sue immense ricchezze in oro e argento fossero depauperate davanti alla preziosità del nuovo metallo... Fu per questa ragione che si dovette attendere quasi 2000 anni per riscoprire l'alluminio, ma la procedura di estrazione era ancora così laboriosa, che il metallo era più costoso dell'oro. Tanto è vero che in un pranzo che Napoleone III offrì al re del Siam, solo a lui, l'altro regnante e a pochissimi altri ospiti furono offerte le posate di alluminio, tutti gli altri ospiti si dovettero "accontentare" di quelle d'oro... Fu solo con la scoperta dell'elettrolisi nel 1886 che diventò facile ed economico estrarre l'alluminio e rendere quel metallo una cosa alla portata di tutti, quasi misera...

Ebbene, pare che, decapitazione a parte, nulla di quanto qui raccontato sia una cosa insolita, perché la storia è piena di risorse rare divenute comuni grazie alla tecnologia... Un po' come la raccolta dei frutti dagli alberi. Quelli bassi, a portata di mano, sono destinati a finire presto, ma una volta che la tecnologia fornisce lo strumento "scala", allora diventa facile raccogliere anche i frutti alti che prima restavano sulla pianta. In sostanza la tecnologia è un meccanismo di liberazione delle risorse. Ed è per questo che, secondo gli autori, il futuro si presenta prospero e abbondante, nonostante le guerre, le pestilenze e il terrorismo. Perché l'umanità non ha fatto altro che progredire in maniera esponenziale in questi ultimi 100 anni nonostante due guerre mondiali, la pandemia della febbre "spagnola" è tutto il resto...

VITA DI CLUB

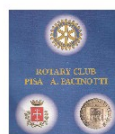


AUGURI AI SOCI NATI A FEBBRAIO

7 febbraio **Giovanna Bernard Gelati**



Rotary  Distretto 2071
Governatore Alessandro Vignani



Seminario Centenario Rotary Foundation

Interverranno:

Andrea Nannipieri

Presidente Club Pisa-Pacinotti 2016/17

Antonio Trivella

Presidente Sottocommissione Distrettuale Raccolta Fondi

Paola Girolami

Presidente Sottocommissione Distrettuale Polio

Francesco Durante

Componente Commissione Distrettuale Raccolta Fondi

Alda Malasoma

Commissione Rotary Foundation Club Pisa Pacinotti



Giovedì 23 febbraio 2017 - ore 19,30

HOTEL BAGNI DI PISA

Largo Percy Bysshe Shelley, 18 - SAN GIULIANO TERME (PI)

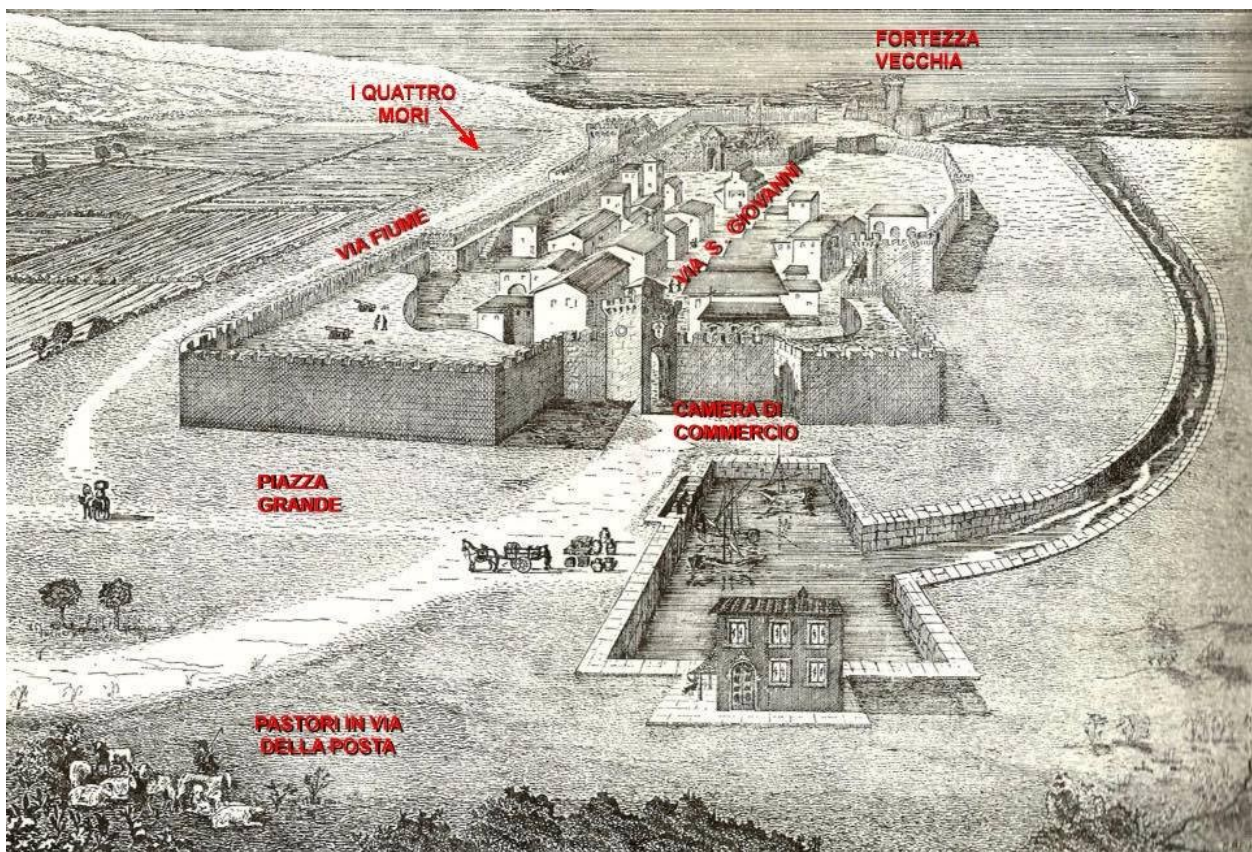
Livorno d'antan: piccola guida della nostra città (di Giovanni Ghio)

L'immagine che vediamo risale agli albori di Livorno quando, non essendo ancora una città (che divenne verso la fine del 1500) , costituiva tuttavia un borgo ben organizzato di epoca medioevale.

In primo piano osserviamo il così detto “porticciolo dei genovesi” ,che era presente dietro l'attuale comune nuovo e serviva da approdo al naviglio mercantile che scaricava dunque direttamente nell'attuale piazza Grande e fu interrato nel XVIII secolo.

Di tutto questo resta oggi soltanto il tracciato di via san Giovanni ,che è la più vecchia via della città, per quanto sia stata ampliata solo nel 1908.

E' un tuffo nel passato che ci aiuta a capire come si è sviluppata la nostra città.



PROGRAMMA DEL MESE DI FEBBRAIO

Mercoledì 1 febbraio ore 19 Caminetto in sede: il nostro socio **Alberto Genovesi** ci parlerà dei "Il Difficile Cammino della Conoscenza delle sue applicazioni in Medicina"

Martedì 7 Febbraio ore 19 Consiglio direttivo in sede

Venerdì 10 Febbraio ore 20 Yacht Club: consegna della **Borsa di Studio alla Facoltà di Logistica** per il miglior laureato

Mercoledì 15 Febbraio ore 19 Caminetto in Sede: l'Istruttore del Club **Giovanni Cei** ci parlerà della **Rotary Foundation**

Venerdì 24 Febbraio 2016 ore 20 Conviviale Yacht Club lo scrittore **Marco Santagata** ci parlerà di **Attualità della Commedia di Dante**".

Santagata, studioso di letteratura italiana è Direttore del Dipartimento di Studi Italianistica dell'Università di Pisa : è cultore e tra i massimi esperti di [Dante](#) e di [Petrarca](#) e come narratore ha pubblicato diversi romanzi, tra cui *Il maestro dei santi pallidi* (2 "[Premio Campiello](#)" 2003) e *Come donna innamorata* (finalista [Premio Strega](#) 2015)

NOTIZIE DAL PORTO DI LIVORNO

(A cura di Francesco Gandolfo)

LA "SIGMA" AL GABBIANO

Certo che l'aver visto la nave quasi sugli scogli in costa, ha attratto migliaia di Livornesi, che già per loro caratteristica sono un po' "ciaccioni", poi per il fatto di vivere in una città di mare si sentono tutti un po' "lupi di mare".

Non è uno spettacolo di tutti i giorni, però se si è abbastanza avanti negli anni, come me, ci si può ricordare che la costa livornese è sempre stata teatro di tragedie del mare.

Senza andare al passato ed al periodo della guerra, fin dagli anni 70 si sono verificati episodi simili a quello della "SIGMA". Normalmente la causa principale è sempre stato il libeccio ed il fatto che la costa, per le navi alla fonda, non è protetta.

Tanti equipaggi con la nave in rada, magari di notte, non si sono resi conto che le loro navi ancorate scarrocciavano verso terra con il forte vento di libeccio.

I marinai più prudenti o miglior conoscitori della nostra costa, normalmente vanno a ridosso delle isole o alla cappa lontani dagli scogli.

I meno avveduti vanno a letto e lasciano (dovrebbero) una vedetta che non sempre però si accorge che le ancore stanno "arando" e che la nave si sposta.

Quando si accorgono del pericolo normalmente è troppo tardi, anche perché mettere in moto il motore e alare le ancore a mare è un'operazione sempre abbastanza lunga. Una nave non è un'automobile che basta girare la chiave e via.

Negli anni ne abbiamo viste tante, addirittura una notte, in contemporanea, due navi si misero a sedere sul curvilineo (diga foranea). A volte le navi si sono incagliate all'interno del porto.

Naturalmente in tutto questo, l'intervento dei mezzi di soccorso, rimorchiatori e natanti anti-inquinamento, è sempre stato basilare; non per nulla a Livorno abbiamo la base della Ditta Neri che è conosciuta nel mondo per la sua professionalità (naturalmente con lautissimi profitti, ma questo è parte del gioco).

Voglio solo ricordare un episodio buffo capitato pochi anni fa; una grande nave di una compagnia, che Lucia conosce bene, si è arenata nel bel mezzo del bacino di evoluzione.

I rimorchiatori tiravano di qua e di là, il Comandante scaricava la zavorra, ma la nave per un po' è rimasta nella scomoda posizione. Mentre tutti si preoccupavano è arrivato un caro amico, con una corporatura notevole, su di uno scooter normale che sembrava piccolo piccolo ed esclamava vedendo la nave "mi si è asciugato el canal" (nota pubblicità a Venezia) e vi giuro che se ci penso, ancora rido.

ISTRUZIONE ROTARIANA

A cura del nostro istruttore *Giovanni Cei*

Il progetto POLIO PLUS

Il progetto polio Plus prende origine negli anni 1978-1979-1980 da un'idea innovativa del Rotary ed in particolare di un rotariano italiano Sergio Mulitsch di Palmenberg, fondatore e presidente del neonato Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca.

Idea innovativa perché non era mai stata ipotizzata la possibilità che privati potessero promuovere vaccinazioni di massa, fino ad allora pertinenza esclusiva dei sistemi sanitari nazionali. E molti stati non prevedevano vaccinazioni.

Nel 1980 nel mondo **ogni giorno 1000** bambini si ammalavano di poliomielite, malattia dalle conseguenze gravissime di morte o di paralisi.

La malattia in quegli anni colpiva in oltre 120 paesi nel mondo e in particolare nelle Filippine, dove non vi era vaccinazione statale.

Il Club Rotary Treviglio decide che il primo progetto di service del Club sarà quello di vaccinare alcune migliaia di bambini nelle Filippine.

Ma la realizzazione di questa idea in un progetto internazionale non è semplice. Presenta difficoltà cospicue di vario ordine, che vengono ad una ad una superate.

Viene scelto il vaccino orale, costituito da virus attenuato, che rispetto a quello iniettabile si presta più facilmente ad essere somministrato anche in aree sperdute e addirittura anche per strada.

Sergio Mulitsch conosce Albert Sabin ideatore del vaccino antipolio orale e conosce il Prof. Paolo Neri, Direttore Generale dell'Istituto Sieroterapico Sclavo di Siena, produttore del vaccino.

Sabin è un rotariano che fedele al motto rotariano "servire al di sopra di ogni interesse personale" ha rinunciato a brevettare il proprio vaccino e quindi ai relativi benefici economici per tenere bassi i costi.

Sabin diviene amico e consulente di Sergio Mulich.

Anche il Prof. Neri è rotariano. Vi è quindi la sicurezza di poter acquistare i vaccini a costo di produzione.

Il vaccino orale essendo un virus attivo, sia pure attenuato, deve essere tenuto costantemente ad una temperatura di meno 20 °C. Non è una cosa semplice.

Segue a pag 13

Ma Mulitsch , per la sua attività professionale, è un grandissimo esperto di logistica e pertanto sa bene come organizzare una catena del freddo per trasportare il vaccino da Siena alle lontane aree di somministrazione .

A questo punto occorrono "solo" i fondi.

Mulitsch è anche Governatore Eletto del proprio distretto ed è in contatto con i Governatori degli altri distretti rotariani Italiani. Il Rotary Italiano aderisce al progetto di Treviglio.

Tra l'altro viene lanciata una campagna di raccolta fondi nelle scuole italiane.

Gli studenti volontariamente rinunciano alla merendina e donano i soldi risparmiati per la vaccinazione dei bambini filippini.

Il valore educativo aggiunto di questa campagna non ha bisogno di ulteriori spiegazioni.

Grazie agli studenti italiani vengono vaccinati i primi 500.000 bambini filippini.

E' l'inizio operativo del Progetto.

Il Rotary International ,che aveva già enunciato la possibilità di intervenire con vaccinazioni nei programmi per la salute nei paesi poveri, segue fin da subito l'attività italiana .

La Fondazione Rotary, braccio operativo del Rotary International, stanziava i primi fondi che permettono di vaccinare un altro milione di bambini filippini.

Comincia un processo che crescerà a valanga. Negli anni successivi si moltiplicano le vaccinazioni nelle Filippine, in India ,in Marocco, sempre con il Rotary italiano in prima fila.

Infine nel 1985 il Rotary International lancia il progetto Polio Plus, con l'obiettivo preciso di eradicare la poliomielite non da uno stato ma addirittura dal mondo.

Al progetto partecipano tutti i club rotary nel mondo e le vaccinazioni interessano più di 120 stati .

All'azione del Rotary International si affiancano ora altre organizzazioni come l'Organizzazione Mondiale della Sanità , l'Unicef e più recentemente la Fondazione Melinda e Bill Gates e altre.

Il Rotary in questi anni ha vaccinato oltre 2.500.000.000 (due miliardi e mezzo) di bambini nel mondo .

In tutto l'anno 2016 i casi di poliomielite nelle tre aree ancora endemiche(Afghanistan, Pakistan e Nigeria) sono stati complessivamente **inferiori a 50**.

La trasmissione della malattia per via orale , che rende molto facile il contagio, impone però di dover continuare la vaccinazione anche nelle aree del mondo indenni da anni dalla malattia. La globalizzazione e le grandi migrazioni facilitano il passaggio di portatori sani dalle aree endemiche alle aree libere.

Abbassare la guardia, pertanto , cioè ridurre le vaccinazioni come purtroppo sta accadendo anche in Italia , significa esporre i nuovi nati al rischio malattia.

La campagna Polio Plus infatti continua.

RASSEGNA STAMPA

La nostra Presidentessa e' ancora una volta agli onori della cronaca e non per faccende Rotariane bensì per il suo lavoro eccellente di Medico Oculista.

COMPLIMENTI!!!! Siamo tutti molto orgogliosi.

LA NAZIONE GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO 2017
CRONACA PISA 7

LA CITTA' DELLE ECCELLENZE

Sono pisani i super specialisti per il melanoma oculare

Prima 'uscita pubblica' per il percorso assistenziale

UNA «squadra» di super-specialisti, una struttura fatta di professionisti, competenze e sinergie che è uno dei fiori all'occhiello dell'AouP. Si entra in clinica (l'edificio è il 30 E dell'ospedale di Cisanello) e nel giro di pochissimo – anche una manciata di ore – il paziente si sottopone alla visita in ambulatorio, ha la possibilità di fissare tutti gli esami in tempo reale senza attese e «rimbalzi» al Cup, riceve la diagnosi. Il tutto sotto l'egida del Servizio sanitario nazionale. Si chiama 'Percorso assistenziale per il melanoma oculare' (tumore raro che in Italia conta 400 nuovi casi all'anno) e debutterà ufficialmente sabato con un convegno all'hotel San Ranieri (ore 10-13), aperto a medici, oculisti di base e a chiunque voglia saperne di più. Una prima uscita pubblica – alla quale parteciperà anche il direttore sanitario dell'AouP Fabrizio Gemmi – che non rappresenta, però, l'inizio ma il consolidamento di un'esperienza più che decennale. Perché il lavoro in team dei medici bianchi dell'unità operativa di Chirurgia oftalmica – diretta dal dottor Guglielmo Pellegrini – va indietro nel tempo fino al 2003 con numeri che sanciscono un primato: oltre 300 trat-



ALTIMONE La dottoressa Federica Genovesi Ebert, della U.O. di Chirurgia Oftalmica, si occupa della diagnosi del melanoma oculare

cora oggi, portano malati e famiglie fino in Svizzera. La chirurgia oftalmica è di casa a Pisa. E una ulteriore conferma arriverà il 19 e 20 maggio con il secondo convegno «New trends in eye cancer research and treatments» organizzato nell'aula magna della Sant'Anna con i massimi esperti del settore e la segreteria scientifica della dottoressa Genovesi Ebert.

Francesca Bianchi

IL FUTURO È NEL COLORE DEI TUOI SOGNI

SANTONI

Istituto di Istruzione Superiore



Costruzioni
Ambiente e
Territorio



Agraria
Agroalimentare
Agroindustria



Biotecnologie
sanitarie



Servizi
socio-sanitari



Operatore
del benessere
Estetista



Servizi
socio-sanitari
Corso serale

SCUOLA APERTA

DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 18.00

4 FEBBRAIO 2017

SEDE CENTRALE:
Largo Concetto Marchesi, 12 - 56124 Pisa
Centralino: 050 570161 - Fax: 050 570043

SEDE GAMBACORTI:
Via Possenti, 20 - 56121 Pisa - Centralino: 050 20433

YouTube IIS Santoni - IIS Santoni
http://www.iis-santoni.org
e-mail: plis003007@istruzione.it

BOTTA E RISPOSTA

«Così l'ateneo vuole censurare le sentenze»

A PROPOSITO della vertenza che ha visto contrapporsi due dipendenti dell'Università di Pisa che sono rivolti al giudice del lavoro per vedere riconosciuta, ai fini della progressione di carriera, i periodi di tempo a lavoro determinato, i legali dei ricorrenti, avvocato **Fabrizio Romoli** e avvocato **Leonida Panalotti**, controreplicano alle dichiarazioni rilasciate dall'amministrazione dell'Università.

«CON riferimento alle osservazioni dell'Università di Pisa rispetto all'articolo pubblicato ci rammarica rilevare la volontà dell'Ateneo di censurare sentenza, peraltro con argomenti del tutto incongrui e generici, in sede non deputata. Le sentenze si impugnano aule di giustizia e con gli strumenti concessi dalla legge ma nel frattempo rispettano, dando loro esecuzione. Ciò a maggioranza nel caso di specie l'Università, prese l'appello, nemmeno ha richiesto la sospensione dell'esecutività della pronuncia. Si confida, conseguentemente, che l'ateneo vorrà ricondurre i propri comportamenti nell'alveo del dovuto rispetto del provvido dell'autorità giudiziaria riservando le proprie doglianze alle sedi opportune».